



L'ANIMA DEL BALSAMICO

la riflessione del curatore delle iniziative espositive della Comunità carpigiana

Sin dalla prima edizione della Giostra Balsamica, carpigiana ma aperta all'esterno, abbiamo connesso Arte con Arte. Mi spiego: se accettiamo, e dobbiamo, naturalmente farlo, che la prassi e la cultura del Balsamico Tradizionale è Arte, viene da sé che, come tutte le espressioni umane più alte, sia da connettersi con l'ARTE. Quale? Come?. Tutta l'Arte espressiva, vale a dire quella che, attraverso il gesto e lo strumento adeguato mostra, comunica, integra conoscenza e sentimento. Ecco perché, al momento della competizione biennale carpigiana, vengono sempre prodotte mostre di espressione artistica mirata, perché il tema, proposto agli artisti, volontari e cooptati, è, appunto il Balsamico. Ma attenzione! Non una descrittività retorica o una semplice pubblicità d'invito e supporto, la filosofia che regge queste espressioni pubbliche è l'evidenza dell'Anima del Balsamico. Così, di volta in volta variando il tipo e la tecnica dell'arte espressiva proposta, avremo mostre di fotografia, grafica, serigrafia, pittura, scagliola, xilografia...arti tutte presenti sul territorio e, come la cultura del Balsamico, tradizionali ed innovative al tempo stesso. L'ultima, quella di questo 2021 assediato da una pandemia ricorrente, si è affidata principalmente alla pittura, anche perché in questo periodo emergenziale i pittori erano gli artisti più presenti e facili da reperire sul territorio. Anche questa volta, l'adesione è stata entusiastica: una mostra di qualità, ove il Balsamico ha avuto delle rappresentazioni concettuali che sfruttavano tutti i generi pittorici conosciuti: realismo, astrattismo, iperrealismo, materico, un insieme di visioni fermate, ma non troppo, sulla tela. Era l'obbligo, dunque, GUARDARE, non VEDERE e basta, considerare, attraverso il messaggio variegato ed intimista del pittore. E l'Anima del Balsamico viene colta e interata dal fruitore, già disposto all'assaggio materiale del prodotto, anche attraverso la critica connessa all'osservazione. *Mario Bizzoccoli*



LA GIOSTRA BALSAMICA 2021

Torneo dei Quartieri e Ville del carpigiano

Si è conclusa nell'Ottobre scorso la sesta edizione della Giostra Balsamica, la gara tra produttori di Aceto Balsamico Tradizionale, con la vittoria dell'Acetaia di Stefano Artioli. Si sono sfidati 81 campioni d'aceto provenienti da una sessantina di acetaie

carpigiane e di Campogalliano, quest'anno Comunità ospite. Nella sua breve storia a questa manifestazione hanno partecipato già 230 acetaie, confermando la validità della finalità del progetto che è quella di 'portare alla luce' le tante acetaie private presenti nei sottotetti carpigiani.

Il Torneo però, sin dall'inizio nel 2012, non è solo un gioco e competizione, ma anche occasione per organizzare e sostenere iniziative dirette alla tutela e alla valorizzazione dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena e nel contempo, attraverso iniziative culturali, promuovere una maggior consapevolezza tra la gente su questo straordinario prodotto della nostra terra.

In Ottobre, insieme alla Giostra e alla Cottura del Mosto in piazza, si è svolta a cura dell'Associazione *Bottega di Pittura* una esposizione di opere a tema balsamico; otto artisti con tecniche diverse hanno dato vita alla mostra di pittura "Viaggio nel Tempo".

Artisti: *Thea Campedelli, Ezio Caiti, Gloria Decaroli, Mauro Filippini, Giuliano Giuliani, Massimo Ricco, Adriano Gramolini, Luciana Siti*. www.giostrabalsamica.com

Le opere



ADRIANO
GRAMOLINI



EZIO
CAITI



GIULIANO
GIULIANI



GIULIANO
GIULIANI



GLORIA
DECAROLI



LUCIANA
SITI



MASSIMO
RICCO'



MAURO
FILIPPINI



THEA
CAMPEDELLI



THEA
CAMPEDELLI